

Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 510 - 28 APRILE 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Da urne Francia sponda a banche

I risultati della prima tornata elettorale in Francia hanno messo le ali ai bancari. All'indomani dell'esito del primo turno, con Emmanuel Macron in deciso vantaggio sulla Le Pen in vista del ballottaggio del 7 maggio, le banche hanno festeggiato con rialzi anche a doppia cifra. La spiccata volatilità che caratterizza i titoli del settore bancario crea diverse opportunità sul Sedex con 4 Leva Fissa sull'Eurostoxx Banks e 10 su Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Con un rialzo vicino al 5%, il listino azionario di Piazza Affari ha festeggiato l'esito del primo turno elettorale francese che ha visto allontanarsi lo spettro di un nuovo referendum sulla permanenza nell'Euro. L'affermazione relativa della Le Pen, infatti, ha confermato il voto di protesta che dilaga ormai da qualche anno tra l'elettorato sia europeo che americano ma non ha spinto gli antieuropeisti al comando in previsione del ballottaggio del 7 maggio. Messo alle spalle uno dei principali fattori di incertezza del momento, i mercati hanno ripreso la marcia con il consueto scarto ridotto a bassa volatilità, creando uno scenario insolito per il recente passato. La maggior parte dei certificati con barriera, ovvero tutti quelli con potenziale rendimento legato allo stacco di cedole, ha raggiunto valutazioni molto elevate e ciò non può che far bene ai portafogli già esistenti. L'altra faccia della medaglia è una maggiore difficoltà a reperire prodotti in grado di remunerare adeguatamente i rischi e ciò comporta un'inevitabile sguardo a quei sottostanti caratterizzati da una volatilità mediamente più alta. Tra questi, si segnalano alcuni dei nuovi titoli prescelti da Banca IMI per la sua recente emissione di 8 Bonus Cap con durata annuale, barriera valida solo alla scadenza e premi potenziali fino al 17% annuo. L'approfondimento li ha analizzati per voi con l'intento di individuare qualche buona chance di investimento da qui a dodici mesi. Sul medesimo orizzonte temporale si colloca il Certificato della settimana, un Bonus Advance che dopo aver riconosciuto un anticipo di rendimento a pochi mesi dall'emissione, è in procinto di raggiungere la scadenza con un potenziale upside di quasi il 15%: un rendimento tanto più allettante in quanto derivante dalla tenuta di un basket composto da indici, seppure settoriali, europei. Il rally di inizio ottava ha toccato gran parte dei comparti industriali ma ancora una volta è stato il settore bancario a spiccare letteralmente il volo con un balzo superiore al 12% per il titolo Unicredit. Alle banche italiane ed estere è dedicata l'analisi dei prodotti con leva di questa settimana.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Cresce pressing su Bce, ma Draghi non vuole ripetere l'errore storico di Trichet

4

APPROFONDIMENTO

Bonus Cap a un anno per Banca IMI premi fino al 17%

7

A TUTTA LEVA

Le presidenziali francesi mettono le ali ai bancari

19

BORSINO

Target Cedola: cedola in arrivo per l'Eurostoxx 50

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Settoriali ad alto rendimento

9

PILLOLE

Con la trimestrale prende il volo McDonald's
Credit Suisse, aumento di capitale in arrivo

Cresce pressing su Bce, ma Draghi non ripeterà l'errore storico di Trichet

Come previsto, la Bce di Mario Draghi non ha alterato la propria politica monetaria e si è mostrata addirittura più dovish del previsto. Draghi in versione colomba è ormai un must a ogni riunione Bce, ma gli ultimi indizi trapelati dall'Eurotower avevano fatto pensare al mercato che già questo mese potesse emergere qualche piccola apertura a un futuro cambio della guidance sui tassi. Tutto rinviato quindi al prossimo meeting di giugno, quando Draghi & co. avranno in mano le nuove stime economiche e anche i dati aggiornati sull'inflazione, che ad aprile è tornata a bussare a ridosso del target del 2 per cento della Bce, con soprattutto un inatteso scatto della componente core (ai massimi dal giugno 2013). Da vedere quindi come Draghi nei prossimi mesi riuscirà a tamponare le pressioni in arrivo soprattutto dalla Germania per porre fine il prima possibile al quantitative easing e iniziare a valutare un rialzo futuro del costo del denaro. Draghi deve fare i conti con i tanti elementi in gioco, stabilizzazione dei prezzi così come della crescita economica e anche un occhio di riguardo alla lunga tornata di elezioni che si concluderà in settembre con quelle tedesche (senza considerare le elezioni in Italia, in agenda tra un

anno). Per Draghi è vitale non commettere gli errori fatti in passato dalla Bce che nell'era Trichet ha frettolosamente spinto al rialzo sui tassi. "Six Years After ECB Disaster Draghi Plots a Middle Ground", titola un articolo di Bloomberg relativo alla decisione di Jean-Claude Trichet, all'epoca numero uno dell'istituto, che in quel modo riportò l'economia dell'area in uno stato conclamato di recessione. È stato tra l'altro proprio Draghi a salvare l'Eurozona dallo sbaglio di Trichet, ribaltando nei primi due mesi del suo mandato le strette monetarie lanciate evidentemente troppo presto, nel mezzo della crisi dei debiti sovrani. Era l'aprile del 2011, quando l'allora banchiere centrale annunciò di aver alzato i tassi principali di rifinanziamento dall'1% all'1,25%, nonostante i vari appelli degli economisti, che avevano avvertito su quanto una mossa del genere avrebbe ulteriormente affossato gli anelli più deboli dell'area euro, in primis Irlanda e Portogallo. In quei giorni si consumava tra l'altro l'ennesima tragedia dei PIIGS: quella del Portogallo, con l'Eurozona che si apprestava a usare il bailout per salvare il paese. Trichet aveva l'assist della Germania, che aveva appoggiato quella decisione, che oggi potrebbe essere considerata quasi letale.



 **BANCA IMI**

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 28/04/2017
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	1111,3

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/04/2017
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	111,9
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	112,7
Bonus	XS1523066105	POSTE ITALIANE	108,80%	80%	20/11/2017	1066,9
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	1028,2
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	98,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

BONUS CAP A UN ANNO PER BANCA IMI

Banca IMI rilancia al Sedex 8 nuovi Bonus Cap a barriera discreta con scadenza annuale. Premi fino al 17% per chi punta al bersaglio grosso

Volatilità ed incertezza non sempre vanno lette con l'accezione negativa del termine. L'aleatorietà dei corsi azionari crea infatti, specificatamente sul comparto dei certificati di investimento, le condizioni necessarie per riproporre con rendimenti potenziali rivisti all'insù alcuni dei classici payoff. La nuova emissione di 8 Bonus Cap firmati Banca IMI si inserisce proprio in questo contesto e dimostra come nell'attuale fase di mercato, caratterizzata da bassa volatilità, la scelta di sottostanti a maggiore grado di rischio abbia consentito di ottenere rendimenti potenziali più elevati e di massimizzare il trade off rischio-rendimento atteso. L'esigenza di strumenti in grado di apportare rendimento aggiuntivo sul portafoglio, ma a rischio controllato, è sempre molto sentita dagli investitori, complice anche i rendimenti appiattiti sulla parità, o in vicinanza della stessa, sul segmento obbligazionario. In un mondo a tasso zero, è indubbio che

dosi di rischio aggiuntivo debbano essere inserite in portafoglio e in questo la protezione condizionata del capitale che accompagna i Bonus Cap potrebbe tornare decisamente utile in ottica di gestione del rischio, in considerazione anche della barriera terminale decisamente più protettiva delle più comuni barriere rilevate in continua. Scendendo nel dettaglio, hanno iniziato a muovere i primi passi a partire dal 25 aprile sul segmento Sedex di Borsa Italiana, gli 8 nuovi Bonus Cap, scritti su azioni italiane e internazionali. Tra i motivi di interesse di questa emissione dell'emittente italiana, si segnalano la durata ridotta, per tutte le proposte pari ad un anno, e come anticipato la presenza di una barriera discreta e rilevata solo alla naturale scadenza, che evita all'investitore di perdere tutte le opzioni accessorie in caso di shock sui prezzi del sottostante, tale da violare il livello invalidante, durante la vita del prodotto. Più in generale, per gli 8 certificati le-



NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 26/04/2017
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/2020	€ 1.026,95
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/2020	€ 1.033,00
IT0006737693	Domino Phoenix	Credit Agricole SA, AXA SA, Daimler AG, Royal Dutch Shell Plc	05/10/2020	€ 1.043,75
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/2022	€ 1.045,65
IT0006737156	Phoenix New Chance	Banco BPM SpA, STMicroelectronics NV, Fiat Chrysler Automobiles NV, Telecom Italia SpA, Eni SpA	23/02/2021	€ 1.013,10

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

gati ad azioni italiane e europee le percentuali di Bonus sono comprese tra il 107% e il 117% dell'importo nominale mentre le barriere, sono posizionate tra il 75% e l'80% del valore iniziale dei rispettivi sottostanti.

ANGOLO DELLA DIDATTICA

E' d'obbligo prima di analizzare le singole proposte, riportate nella tabella presente in pagina, riepilogare brevemente il funzionamento di un Bonus Cap. La strategia in opzioni che fa da sottostante al certificato è costituita da una call con strike pari a zero, per la replica del sottostante, e una opzione barriera propriamente una put down&out con strike pari al livello Bonus e barriera pari a quella del certificato e una call venduta con strike pari al livello che si intende "cappare". L'insieme di queste tre componenti opzionali dà vita a un payoff che consente di conseguire alla scadenza un importo Bonus, fisso per effetto del Cap, a condizione che alla scadenza, visto il caso specifico, il sottostante si trovi ad un valore superiore a quello definito dalla barriera.

In caso contrario, la struttura opzionale vedrà scomparire l'opzione re-

sponsabile del bonus a scadenza e diventerà un perfetto clone del sottostante, agganciando così il rimborso conseguibile all'effettiva performance negativa del sottostante calcolata a partire dal suo livello iniziale.

I NUOVI BONUS

Esaurita questa breve parentesi didattica, passiamo ad analizzare l'offerta di Banca IMI.

Salta subito all'occhio il Bonus Cap agganciato al titolo Banco BPM (Isin IT005252157), di fatto il più aggressivo dell'offerta. Grazie ad una componente di rischio più marcata, in ragione della volatilità che sta accompagnando il sottostante in oggetto, l'emittente italiana è riuscita a proporre un tasso di rendimento più alto rispetto alle altre proposte dalle caratteristiche identiche in termini di orizzonte temporale e posizionamento del livello invalidante. Rilevati i prezzi odierni, il certificato scambia ad un livello leggermente più alto della parità e a fronte di un buffer del 29,64% sul livello barriera, rilevato solo a scadenza, il certificato promette un upside del 14,09% in un anno. Adatto per chi detiene caratteristiche di propensione al rischio medio-alte,

IN UN MONDO CHE CAMBIA

PREMI FISSI MENSILI TRA LO 0,50% E L'1,20%¹

NUOVI FIXED CASH COLLECT BNP PARIBAS

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi mensili fissi indipendentemente dall'andamento dell'azione sottostante
- Possibilità di rimborso anticipato a partire dal sesto mese
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza dopo un anno (21/02/2018)



ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO ¹	LIVELLO BARRIERA
NL0012158513	UniCredit	12,300 €	0,85% (10,20% p.a.)	80% (9,840 €)
NL0012158521	Intesa Sanpaolo	2,140 €	1,05% (12,60% p.a.)	80% (1,712 €)
NL0012158539	Banco BPM	2,302 €	1,15% (13,80% p.a.)	80% (1,842 €)
NL0012158547	Mediobanca	7,625 €	0,80% (9,60% p.a.)	80% (6,100 €)
NL0012158554	Unione di Banche Italiane	2,944 €	1,20% (14,40% p.a.)	80% (2,355 €)
NL0012158562	Deutsche Bank	18,620 €	0,85% (10,20% p.a.)	80% (14,896 €)
NL0012158570	Generali	14,510 €	0,75% (9,00% p.a.)	80% (11,608 €)
NL0012158588	Telecom Italia	0,759 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (0,608 €)
NL0012158596	Fiat Chrysler Automobiles	10,780 €	0,90% (10,80% p.a.)	80% (8,624 €)
NL0012158604	Leonardo	11,780 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (9,424 €)
NL0012158612	Enel	3,958 €	0,50% (6,00% p.a.)	80% (3,166 €)
NL0012158620	Eni	14,360 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (11,488 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU investimenti.bnpparibas.it/cash-collect

- I Fixed Cash Collect Certificate consentono di ottenere premi fissi nelle date di valutazione mensili indipendentemente dall'andamento del sottostante. In più, a partire dal sesto mese, l'investitore riceverà il capitale investito qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale nelle date di valutazioni intermedie². Qualora, a partire dal sesto mese, il sottostante quoti a un valore inferiore al valore iniziale nelle date di valutazioni mensili intermedie, i Certificate non scadono e l'investitore ottiene il premio fisso.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceve il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito) più il premio.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 1,20%) mensile ovvero in euro (esempio 1,20) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

² 22 Ago 2017, 22 Set 2017, 23 Ott 2017, 22 Nov 2017, 22 Dic 2017, 22 Gen 2018.

Per maggiori informazioni  investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificate approvato dall'Autorità des Marchés Financiers (AMF) in data 09/08/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificate. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esauritivo.



BNP PARIBAS

INVESTIMENTI

La banca per un mondo che cambia

il certificato consente di avere accesso ad un rendimento molto interessante, anche in relazione alla tipologia di barriera capace di assorbire senza rischi eventuali brevi fasi anche fortemente ribassiste.

Con rendimenti potenziali intorno all'8% che vanno di pari passo con un buffer del 29% circa, troviamo un Bonus Cap sul titolo Saipem (Isin IT0005252173) e sul titolo automobilistico Peugeot (Isin IT0005252132).

Con una dose di rischio sicuramente inferiore, leggendo esclusivamente il buffer attuale sul livello invalidante, tro-

viamo i Bonus Cap sul titolo Nokia (Isin IT0005252090) e sul titolo UniCredit (IT0005252033). Le variazioni positive del sottostante a pochi giorni dalla rilevazione dello strike iniziale, hanno fatto salire il prezzo di questi due prodotti e analogamente gonfiato anche il buffer, che viaggia rispettivamente a 31,39% e al 33,01%. Livelli che potrebbero apparire di assoluta guardia, ma che meritano una ponderazione in relazione di quanto accaduto nel recente passato. I rendimenti potenziali alla scadenza si attestano al 6% circa.

NUOVI BONUS CAP DI BANCA IMI

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	LIV. BARR	BONUS	LIV. SOTT	LIV. CERT	UPSIDE	BUFFER
IT0005252033	UniCredit	23/04/2018	13,64	75%	10,23	110,8	15,27	104,4	6,13%	33,01%
IT0005252058	ENI	23/04/2018	14,54	80%	11,616	107	14,39	100,4	6,57%	19,28%
IT0005252074	Telecom Italia	23/04/2018	0,7875	75%	0,5906	106,3	0,8205	100,65	5,61%	28,02%
IT0005252090	Nokia	23/04/2018	4,832	75%	3,624	108,9	5,282	102,7	6,04%	31,39%
IT0005252116	Mediolanum	23/04/2018	6,85	75%	5,1375	108	6,98	101,05	6,88%	26,40%
IT0005252132	Pegeout	23/04/2018	18,02	75%	13,515	109,5	18,8	101,1	8,31%	28,11%
IT0005252157	Banco BPM	23/04/2018	2,516	75%	1,887	117	2,682	102,55	14,09%	29,64%
IT0005252173	Saipem	23/04/2018	0,3891	75%	0,2918	108,8	0,4097	100,55	8,20%	28,78%

LE PRESIDENZIALI FRANCESI METTONO LE ALI AI BANCARI

I risultati della prima tornata elettorale in Francia hanno messo le ali ai bancari. Per la ritrovata volatilità diverse le opportunità sul Sedex con 4 Leva Fissa sull'Eurostoxx Banks e 10 su Unicredit e Intesa



Il primo turno elettorale francese ha in-dubbiamente sorpreso per diversi aspetti, a partire dalla *débaclé* senza precedenti dei partiti storici, segno della volontà di cambiamento del popolo. Un cambiamento che per il momento pende a favore di Macron e non della temutissima Marine Le Pen. Anche se l'ultima parola spetta al ballottaggio del 7 maggio prossimo, i mercati hanno festeggiato i risultati con un poderoso rialzo che ha coinvolto soprattutto il settore bancario, a seguito della caduta degli

spread tra i titoli governativi e il bund tedesco. Tuttavia non è difficile immaginare che finché non ci sarà il verdetto definitivo, notizie, indiscrezioni e sondaggi potranno influenzare i corsi dei titoli con repentini cambi di direzione. Un contesto ideale per chi opera sul breve termine aiutato da un'ampia offerta di strumenti a leva. In particolare sul mercato italiano sono quotati un totale di 14 certificati a leva fissa legati al settore bancario e più in dettaglio Vontobel quota sul Sedex 4 strumenti scritti

EUROSTOX BANK



FONTE BLOOMBERG

Aprile si è concluso con un notevole miglioramento del quadro tecnico dell'Eurostoxx Banks. A ridare slancio all'indice è stata la candela rialzista di lunedì 24 aprile che ha permesso di superare la resistenza statica a 128,68 punti. Con questo movimento si è invertita la tendenza di breve registrata in aprile, e la rapida correzione di inizio mese si è spenta al confronto con il supporto statico collocato a 120 punti. Il quadro tecnico si mantiene positivo, con le quotazioni che si trovano ancora all'interno del canale rialzista in formazione dal 6 luglio 2016, anche se rimane da valutare il comportamento dell'indice al confronto con la trendline di lungo periodo che congiunge i due minimi del 9 gennaio e 29 settembre 2015. La presenza di questa resistenza di matrice dinamica potrebbe infatti determinare delle correzioni di breve che avrebbero come obiettivo il test di cambio di stato della ex resistenza citata ad inizio analisi. Un ritorno su questo livello potrebbe favorire nuovi ingressi long che avrebbero target a 135 e 140 punti; al contrario, una sua violazione, confermata in chiusura potrebbe determinare un ripiegamento più ampio verso i 120 punti.

sull'indice Eurostoxx Banks caratterizzati da una leva 5X e 7X. L'operatività più indicata per questi certificati è quella dell'intraday o comunque del brevissimo termine in quanto la presenza del compounding effect, effetto dell'interesse composto, potrebbe influenzare fortemente i prezzi nel medio e lungo periodo. Per chi prediligesse un'operatività

più tranquilla senza doversi preoccupare troppo di questa variabile, sul Sedex si trovano 10 emissioni con Leva 2X legate ai due principali titoli bancari italiani, ovvero Intesa Sanpaolo e Unicredit messe a disposizione, oltre che da Vontobel, da Société Générale e Unicredit (ad esclusione delle due emissioni legate al titolo Unicredit).

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx Banks	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9ABV2
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx Banks	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABX8
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx Banks	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9ABU4
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx Banks	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABW0
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X2	15/06/2018	DE000VN9ATQ4
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X2	15/06/2018	DE000VN9ATR2
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	15/06/2018	DE000VN9ATN1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	15/06/2018	DE000VN9ATP6

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X2	27/07/2018	LU1452349480
Leva Fissa	Société Générale	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X2	27/07/2018	LU1452349720
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa long X2	27/07/2018	LU1452348839
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa short X2	27/07/2018	LU1452349217

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X2	22/06/2018	DE000HV4BM05
Leva Fissa	Unicredit	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X2	22/06/2018	DE000HV4BM13



Aumenta le tue chance con i Phoenix New Chance di Natixis

Dopo la conquista del primo posto nella categoria "Capacità d'Innovazione" agli Italian Certificate Awards 2016 con la Phoenix New Chance, Natixis rilancia questi certificati e mette a disposizione degli investitori italiani due nuovi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

I nuovi certificati Phoenix New Chance di Natixis possono pagare un importo lordo semestrale pari al 4% se il prezzo di tutti i titoli nel paniere è pari o superiore al Livello Barriera (come definito in tabella) alla data di osservazione semestrale. Inoltre, le cedole eventualmente non pagate verranno recuperate qualora il Livello Barriera venga raggiunto alle successive date di osservazione (effetto memoria).

Che cosa avviene però se uno o più titoli del paniere ha una performance inferiore alla Barriera New Chance (come definita in tabella) alla data di osservazione annuale?

In questo caso il titolo con la performance peggiore viene eliminato definitivamente dal paniere: non bisognerà più tenerne conto per il pagamento delle cedole future e per il rimborso anticipato o a scadenza. Il titolo eliminato, quindi, non potrà più condizionare negativamente la performance del certificato ("effetto New Chance").

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Phoenix New Chance prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica potenziale e al meccanismo "New Chance", la possibilità di rimborso anticipato semestrale se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al loro prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al Livello Barriera: l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	BARRIERA NEW CHANCE	CEDOLA SEMESTRALE LORDA POTENZIALE
IT0006737156	Banco BPM, STMicroelectronics, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia, Eni	23/02/2021	70% del prezzo iniziale	65% del prezzo iniziale	4%
IT0006737164	BNP Paribas, TOTAL, AXA, Enel, Daimler	23/02/2021	65% del prezzo iniziale	60% del prezzo iniziale	4%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix New Chance ("Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Phoenix New Chance come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento

www.cib.natixis.com

GRUPE BPCE

Sottostanti in pillole

CON LA TRIMESTRALE PRENDE IL VOLO MCDONALD'S

Nell'ottava zeppa di appuntamenti importanti con la diffusione delle trimestrali, tra i sottostanti dei certificati McDonald's ha festeggiato martedì 25 aprile con un rialzo del 7,47% i conti dei primi tre mesi del 2017. In particolare la nota catena di fast food ha registrato vendite in crescita dell'1,7% battendo le stime degli analisti che si fermavano al +1,3%. Pertanto i ricavi si sono attestati a 5,68 miliardi di dollari con un utile per azione a 1,47 dollari. Anche in questo caso risultato superiore alle aspettative che vedevano questo dato a 1,33 dollari per azione.

CONTI SOTTO TONO PER NOVARTIS

Primo trimestre 2017 con luci e ombre per Novartis. Il gruppo farmaceutico svizzero ha infatti registrato un calo dell'utile a 1,67 miliardi di dollari in flessione del 17%, che ha trascinato in basso anche il fatturato, che ha registrato una contrazione dell'1% a 11,54 miliardi di dollari. Stessa dinamica per il risultato operativo, che si è ridotto del 22% a 1,92 miliardi di dollari. Tuttavia, il mercato crede nelle potenzialità della casa farmaceutica premiando il titolo con un progresso dell'1,09% nel giorno della pubblicazione dei dati.

CREDIT SUISSE, AUMENTO DI CAPITALE IN ARRIVO

Credit Suisse in occasione della pubblicazione dei dati trimestrali ha annunciato che farà ricorso ad un aumento di capitale da 4 miliardi di franchi svizzeri. Secondo quanto affermato dal numero 1 della banca elvetica Tidjane Thiam "questo aumento di capitale consentirà di continuare a investire nella crescita con ritorni molto interessanti, di rafforzare la resilienza del bilancio per i clienti e altri stakeholder e di poter permettere i costi associati con i piani di ristrutturazione in corso". Per quanto riguarda i conti, Credit Suisse ha chiuso i primi tre mesi del 2017 con un utile netto di 596 milioni di franchi ampiamente al di sopra delle stime degli analisti.

FCA ACCELERAZIONE SUI DATI

FCA preme forte sull'acceleratore chiudendo la giornata di mercoledì 26 aprile con un rialzo del 9,33% a seguito della pubblicazione della trimestrale. Il gruppo automobilistico ha dichiarato che i ricavi sono aumentati del 4,3% a 27,7 miliardi contro un'attesa degli analisti che si attestava a 27,7 miliardi. Crescita record a livello di Ebit adjusted, salito a 1,5 miliardi in crescita dell'11,3% e dell'utile netto, che registra un +34% a 641 milioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	5,424
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	0,751
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABZ3	0,12
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AB10	0,104
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABV2	7,43
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABX8	0,106
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABH1	0,604
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABK5	0,825

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

*Valori rilevati il giorno 06.04.2017 alle 12:45 ed espressi in euro.

SETTORIALI AD ALTO RENDIMENTO

Focus sul Bonus Advance ad un anno dalla scadenza. Un premio del 15% è oggi nelle mani dell'Eurostoxx Telecommunications

Nato con l'intento di anticipare parte del bonus di rendimento altrimenti previsto alla scadenza naturale del certificato, il Bonus Advance targato Commerzbank (Isin DE000CZ44HJ2) emesso nel 2015 si distingue oggi per discreti margini di rendimento, che lo posizionano tra i più interessanti strumenti in circolazione per il breve termine su sottostanti indici. Un esempio emblematico di come sul mercato secondario si possano trovare prodotti interessanti, in grado di apportare rendimento aggiuntivo al portafoglio.

Scritto su un basket worst of composto da tre principali indici settoriali europei, specificatamente l'Eurostoxx Utilities, l'Eurostoxx Banks e l'Eurostoxx Telecommunications, il certificato consente di ricevere alla naturale scadenza complessivi 1000 euro, pari all'intero nominale, qualora tutti i sottostanti citati si trovino ad un livello almeno pari al 75% dei rispettivi strike iniziali.

Rimanendo sul funzionamento del pro-

dotto, il quale già a dicembre 2015 ha staccato una cedola pari al 15% del nominale, l'attuale worst of è oggi l'indice settoriale europeo delle telecomunicazioni, in ribasso di circa il 7% rispetto allo strike iniziale, mentre l'Eurostoxx Banks è in flessione di 5 punti percentuali e l'Utilities segna una performance negativa del 2%. In ragione della flessione del componente più debole del basket il certificato viene scambiato a 863,55 euro, dando luogo pertanto ad un upside potenziale del 15,79% ad un anno dalla naturale scadenza.

La caratteristica della barriera discreta, ovvero valida solo alla naturale scadenza, di fatto consente di ridurre oggi gran parte degli effetti negativi che accompagnano solitamente un basket multi sottostante.

La situazione sul fronte dei sottostanti, le cui distanze (buffer) rispetto ai livelli inva-



Deutsche Bank X-markets 							PREZZO INDICATIVO AL 23/03/2017
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,00	112,34	108,90
DE000XM3RPG9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	13/11/2017	3800,00	2660,00	4572,54	111,40
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	109,00
DE000DE3CPW2	Bonus Cap	NIKKEI 225	07/06/2018	13774,54	8264,72	23416,62	1.305,45
DE000XM3U4V2	Bonus Cap	Total	13/11/2017	48,50	38,80	66,08	124,90

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

lidanti viaggiano intorno al 18% appare discretamente tranquilla anche in considerazione di una contenuta volatilità, essendo indici seppur settoriali. Guardando all'analisi di scenario, si evidenzia come il premio implicito sulla componente lineare rispetto al worst of sia praticamente annullato. Basti rilevare nello scenario di un -30% dai corsi attuali che il certificato darebbe luogo ad un rimborso di 580,97 euro, segnando una performance negativa del 32,72%. Discorso che ovviamente, è bene sottolinearlo, esula dalla quantificazione

dei dividendi che verranno distribuiti dai sottostanti e che di fatto contribuiscono a diminuire il buffer "netto" sui livelli barriera.

Sul fronte positivo, il rendimento, in virtù del cap al rimborso massimo, è fisso al 15,79% per gli scenari superiori al -18%. Uno strumento valido in ottica di gestione di portafoglio che consente un approccio sui mercati azionari a rischio controllato, vista la protezione condizionata del capitale nominale e un livello knock-out su livelli ancora lontani e rilevato solo alla naturale scadenza.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Bonus Advance
Emittente	Commerzbank
Sottostante / Strike	Eurostoxx Utilities (269,83), Eurostoxx Banks (139,54), Eurostoxx Telecommunications (380,63)
Barriera	75%
Rimborso Bonus e Cap	1000
Upside	15,79%
Scadenza	07/05/2018
Mercato	Sedex
Isin	DE000CZ44HJ2

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

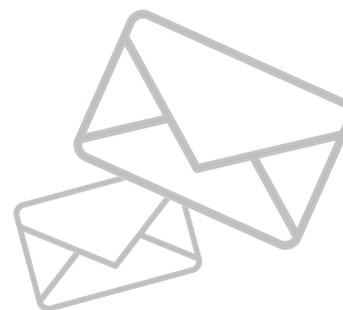
La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,
ho una curiosità: in merito al certificato con Isin XS1101781406, questo dovrebbe aver staccato la cedola venerdì 21 aprile 2017 mentre anche oggi (n.d.r 24 aprile) la quotazione è sostanzialmente invariata con il denaro a 9650 euro. Potete chiarirmi il funzionamento delle date?
Grazie, cordiali saluti
G.M.

Gent.le Lettore

Per il Reverse Express sul Basket di valute emergenti da lei indicato le confermiamo che il 21 aprile era fissata la data di osservazione, ovvero la data in cui l'emittente effettivamente rilevava i valori dei sottostanti per determinare se la condizione per il pagamento della cedola fosse stata verificata. Quindi, confermato che questa è stata soddisfatta, il certificato prevedeva il pagamento della cedola il 28 aprile con record date il 27 aprile. Pertanto, proprio in funzione di quest'ultima data, lo stacco è avvenuto correttamente il 26 aprile con il market maker che ha esposto un prezzo in denaro di circa 9100 euro. Qualora volesse approfondire maggiormente, le indichiamo sulla home page di Certificati e Derivati un'utile guida alla lettura delle date sensibili dei certificati.



SOCIETE GENERALE

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
ENEL	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751080	137,46
ENEL	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751163	66,81
FIAT CHRYSLER	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751247	81,53
FIAT CHRYSLER	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751320	101,09
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560752138	90,81
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560752302	100,93
TELECOM ITALIA	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751759	98,81
TELECOM ITALIA	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751833	92,54

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Appuntamenti da non perdere



8 MAGGIO – WEBINAR DI NATIXIS E CED

E' fissato per il prossimo 8 maggio il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati, con i nuovi Phoenix Domino con cedola modulare e le nuove opportunità con ricche cedole mensili. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link

<https://register.gotowebinar.com/register/9180377116468774659>

10 MAGGIO –WEBINAR DI SOCGEN E CED

Prosegue il programma di appuntamenti promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 10 maggio prossimo si aprirà il consueto spazio dedicato sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni allargando l'orizzonte anche agli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

Per iscriversi all'evento:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>

Investo con la barriera.

Cash Collect a doppia cedola mensile

Scopri i certificati di UniCredit Bank AG con barriera di protezione condizionata.



Ogni certificato consente di ottenere 12 Importi Addizionali Incondizionati mensili di EUR 0,5. Sempre ogni mese l'investimento consente di ottenere ulteriori Importi Addizionali se il sottostante è uguale o superiore al livello di Barriera (90% del valore dell'azione all'emissione).

L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. I certificati non prevedono una scadenza anticipata automatica. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione e l'ultimo Importo Addizionale anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera (80% del valore dell'azione all'emissione). Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

Cedole Mensili Incondizionate Lorde 0,5%*. Barriera a scadenza 80%.

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera (%strike)	Scadenza
DE000HV4B7P3	AZIMUT HOLDING	0,35	90	20/04/2018
DE000HV4B7R9	BANCO BPM	0,75	90	20/04/2018
DE000HV4B7T5	FIAT-FCA	0,5	90	20/04/2018
DE000HV4B7V5	STMICROELECTRONICS	0,35	90	20/04/2018

*Importo Addizionale Incondizionato ogni mese (0,5 EUR). Date di osservazione mensili per Importi Condizionati. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSE Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso Consob in data 29 Marzo 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0026172/16 del 25 Marzo 2016 e il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 10 Febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0018539/17 del 9 Febbraio 2017, così come successivamente modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 20 Marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034556/17 del 17 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



17 – 19 MAGGIO SI APRONO LE PORTE DELL'ITF

Il 18 e 19 maggio prossimo si apriranno le porte dell'Italian Trading e Investment Forum di Rimini, rassegna dedicata al mondo della finanza. Anche quest'anno Certificati e Derivati sarà presente con un'interessante iniziativa: gli investitori che passeranno allo stand potranno beneficiare di una valutazione gratuita del proprio portafoglio di azioni, obbligazioni, certificati, fondi o ETF e riceveranno le indicazioni e strategie capaci di migliorare il profilo di rischio/rendimento. Nel corso dei due giorni, inoltre, diversi gli incontri che prevedono la partecipazione di Pierpaolo Scandurra.

23 MAGGIO- WEBINAR DEL CLUB CERTIFICATES

Nuovo appuntamento per i webinar del Club Certificates organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. Il 23 maggio Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit illustreranno quali certificati scegliere dopo il risultato elettorale francese e faranno il consueto punto sulle strategie di investimento aperte in questi primi mesi del 2017, su Telecom, Intesa, FCA, Banco BpM e Mediobanca. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

24 MAGGIO – I CORSI ACEPI A MILANO

Fanno tappa a Milano prima di andare verso sud i corsi formativi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolti ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). In particolare il 24 maggio si terrà il corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" che riconosce crediti formativi EFA e EFP di 7 ore tipo A mentre il 6 e 7 giugno è previsto il doppio appuntamento, con corso base e avanzato a Napoli. La data di Milano è già sold out mentre sono ancora disponibili posti per la tappa partenopea. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link

<http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>

SCOPRI LA GAMMA DI OBBLIGAZIONI COLLEZIONE BANCA IMI



Tasso Misto Euro
Scadenza 25/01/2027



Tasso Misto Dollaro Statunitense
Scadenza 25/01/2023



Tasso Fisso Dollaro Australiano
Scadenza 23/11/2021



Tasso Fisso Dollaro Neozelandese
Scadenza 13/03/2021



Tasso Fisso Rublo Russo
Scadenza 13/01/2019



Tasso Fisso Lira Turca
Scadenza 13/03/2019

Le Obbligazioni Collezione, di tipo Senior, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo. Sono direttamente negoziabili sul mercato MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX; puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione. L'investimento è esposto al rischio di cambio.

DENOMINAZIONE	VALUTA EMISSIONE	CODICE ISIN	SCADENZA	TAGLIO MINIMO	CEDOLA FISSA LORDA (1)	CEDOLA VARIABILE LORDA (1)	FREQUENZA CEDOLARE
COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE IV	EUR	XS1551929760	25/01/2027	1.000 EUR	2,70% (i primi 3 anni)	EURIBOR 3 MESI + 0,60% (Min 0,00% - Max 2,70%) dal 4° anno	Annuale
COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE VI	USD	XS1555142568	25/01/2023	2.000 USD	3,75% (i primi 3 anni)	LIBOR USD 3 MESI + 1,50% (Min 0,00% - Max 3,75%) dal 4° anno	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA VI	AUD	XS1522284659	23/11/2021	2.000 AUD	3,90%	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA III	NZD	XS1575872699	13/03/2021	2.000 NZD	4,00%	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO RUBLO RUSSO OPERA III	RUB	XS1546193308	13/01/2019	100.000 RUB	8,50%	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA VI	TRY	XS1575872855	13/03/2019	5.000 TRY	11,00%	-	Annuale

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo, oltre che dalle cedole, dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione: un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2017 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione di investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto prescelto, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti a capitale protetto, ma non garantito, che intende ottenere, a scadenza, un ammontare almeno pari al valore nominale dell'investimento. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari Neozelandesi, Lira Turca, Dollari Australiani, Dollari USA e Rubli Russi è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in quelle divise, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Notizie dal mondo dei certificati

» TARGET CEDOLA: CEDOLA IN ARRIVO PER L'EUROSTOXX 50

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su Eurostoxx 50, codice Isin IT0004907538. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 21 aprile è stato rilevato un livello dell'indice a 3440,27 punti, superiore ai 2712 punti, che ha permesso l'erogazione di un importo periodico di 4 euro, ossia del 4% sul nominale.

» FITCH, TAGLIO DEL RATING PER LE BANCHE ITALIANE

Come da attese Fitch ha annunciato il taglio di rating per gli istituti di credito italiani. La revisione al ribasso arriva a seguito del taglio dello stand creditizio a BBB da BBB+ dell'Italia e interessa Unicredit, Intesa Sanpaolo, Credito Emiliano, Mediobanca che si allineano al paese con una discesa a BBB da BBB+. Nella nota si legge inoltre che l'outlook è stato rivisto a stabile da negativo.

» BID ONLY PER L'ATHENA SU MEDIOBANCA

Modalità Bid Only per l'Athena di BNP Paribas scritto sul titolo Mediobanca. In particolare per il certificato identificato dal codice Isin NL0011512090 il market maker è stato autorizzato da Borsa Italiana all'esposizione delle sole proposte in denaro a partire dal 24 aprile.

OBBLIGAZIONI SOCIETE GENERALE A TASSO FISSO IN VALUTE EMERGENTI

Obbligazioni
10,00%
in Lira Turca
Scadenza: 2 anni

Obbligazioni
5,25%
in Rupia Indiana
Scadenza: 2 anni

Le cedole annue sono al lordo dell'effetto fiscale.

**OGNI ANNO,
CEDOLA FISSA LORDA PARI AL 10,00%
IN LIRA TURCA PAGATA IN EURO**
A SCADENZA, 100% DEL VALORE NOMINALE
IN LIRA TURCA PAGATO IN EURO

**OGNI ANNO,
CEDOLA FISSA LORDA PARI AL 5,25%
IN RUPIA INDIANA PAGATA IN EURO**
A SCADENZA, 100% DEL VALORE NOMINALE
IN RUPIA INDIANA PAGATO IN EURO

Le obbligazioni sono emesse e negoziate nella Valuta Emergente (cioè la Lira Turca o Rupia Indiana), mentre il pagamento delle cedole, il rimborso del capitale, le operazioni di acquisto e vendita sul mercato secondario sono regolati in Euro, convertendo la Valuta Emergente in Euro senza commissioni di cambio valuta¹.

Il rendimento dell'investimento dipende dall'effettivo prezzo di acquisto delle obbligazioni nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita.

Le obbligazioni non sono a capitale garantito in Euro ed il loro rendimento dipende dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di un'elevata volatilità in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Un apprezzamento dell'Euro rispetto alla Valuta di Emissione avrà un impatto negativo sul rendimento effettivo delle obbligazioni, e viceversa un deprezzamento dell'Euro rispetto alla Valuta di Emissione avrà un impatto positivo sul rendimento effettivo delle obbligazioni.

L'investimento nelle obbligazioni richiede una buona conoscenza del loro funzionamento. Per una descrizione esaustiva del prodotto si rinvia al Base Prospectus, ai Supplementi e ai Final Terms.

NOME	EMITTENTE/ GARANTE ²	VALUTA DI EMISSIONE / NEGOZIAZIONE	DATA DI EMISSIONE	DATA DI SCADENZA	CODICE ISIN	TAGLIO MINIMO / VALORE NOMINALE	VALUTA DI REGOLAMENTO	QUOTAZIONE
Obbligazioni 10,00% in Lira Turca	SG Issuer / Societe Generale	Lira Turca (TRY)	22/03/2017	22/03/2019	XS1526236580	3.000	EUR	Le obbligazioni sono negoziabili su Domestic- MOT (Borsa Italiana)
Obbligazioni 5,25% in Rupia Indiana		Rupia Indiana (INR)	22/03/2017	22/03/2019	XS1526236683	70.000		

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/bond | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491

**SOCIETE
GENERALE**

¹ Si applica il tasso di cambio rilevato tre giorni lavorativi prima della relativa data di pagamento delle cedole e del rimborso del capitale a scadenza; per le operazioni di acquisto e vendita sul secondario si applicano invece le modalità previste nelle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi strumenti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 06 Luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 20 marzo 2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Eni	27/03/2017	Long strike 14,2	16/06/2017	NL0012158729	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/03/2017	Long strike 2,4	16/06/2017	NL0012156657	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	27/03/2017	Short strike 11	16/06/2017	NL0012160436	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/03/2017	Short strike 13,7	16/06/2017	NL0012160485	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	27/03/2017	Long strike 13,1	16/06/2017	NL0012160493	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/03/2017	Short strike 3,1	16/06/2017	NL0012160543	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	27/03/2017	Long strike 7,5	16/06/2017	NL0012160568	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/03/2017	Long strike 0,75	16/06/2017	NL0012160584	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	27/03/2017	Long strike 2,3	16/06/2017	NL0012160600	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	27/03/2017	Long strike 2,4	16/06/2017	NL0012160618	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	27/03/2017	Long strike 2,5	16/06/2017	NL0012160626	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/03/2017	Short strike 4,2	16/06/2017	NL0012160667	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	27/03/2017	Long strike 13,5	16/06/2017	NL0012160675	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	27/03/2017	Short strike 17,5	16/06/2017	NL0012160717	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	27/03/2017	Short strike 18	16/06/2017	NL0012160725	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Long strike 4000	14/06/2017	NL0012161343	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Long strike 4300	14/06/2017	NL0012161350	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Long strike 4600	14/06/2017	NL0012161368	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Long strike 4900	14/06/2017	NL0012161376	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Short strike 5800	14/06/2017	NL0012161426	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Short strike 6100	14/06/2017	NL0012161434	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Short strike 6400	14/06/2017	NL0012161442	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	29/03/2017	Short strike 6700	14/06/2017	NL0012161459	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	29/03/2017	Long strike 13,7	16/06/2017	NL0012160501	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	29/03/2017	Long strike 0,8	16/06/2017	NL0012156921	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	30/03/2017	Long strike 19750	16/06/2017	NL0012161152	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	04/04/2017	Short strike 21250	16/06/2017	NL0012161210	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	04/04/2017	Short strike 26000	16/06/2017	NL0012161228	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	04/04/2017	Short strike 4200	16/06/2017	NL0012161285	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	04/04/2017	Short strike 2900	16/06/2017	NL0012161327	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	04/04/2017	Long strike 5200	16/06/2017	NL0012161384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	04/04/2017	Long strike 2,6	16/06/2017	NL0012160634	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	07/04/2017	Short strike 20750	16/06/2017	NL0012159438	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	07/04/2017	Short strike 10,5	16/06/2017	NL0012158687	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	07/04/2017	Short strike 4	16/06/2017	NL0012156806	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	25/04/2017	Long strike 20000	16/06/2017	NL0011951587	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	25/04/2017	Long strike 13,3	16/06/2017	NL0012156491	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	25/04/2017	Long strike 2,5	16/06/2017	NL0012156665	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	25/04/2017	Long strike 12000	16/06/2017	NL0012161236	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	25/04/2017	Long strike 3400	16/06/2017	NL0012161269	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	25/04/2017	Long strike 8	16/06/2017	NL0012160576	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	25/04/2017	Long strike 14	16/06/2017	NL0012160683	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	UBI	18/04/2017	Barriera 75%; Cedola 0,92% mens.	11/04/2018	IT0005249955	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Generali	18/04/2017	Barriera 80%; Cedola 0,61% mens.	11/04/2018	IT0005249963	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Banca Mediolanum	18/04/2017	Barriera 80%; Cedola 0,75% mens.	11/04/2018	IT0005249971	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Renault	18/04/2017	Barriera 80%; Cedola 0,7% mens.	11/04/2018	IT0005250037	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unicredit	18/04/2017	Barriera 75%; Cedola 0,72% mens.	11/04/2018	IT0005250052	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	18/04/2017	Barriera 75%; Cedola 0,72% mens.	11/04/2018	IT0005250060	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Peugeot	18/04/2017	Barriera 80%; Cedola 0,82% mens.	11/04/2018	IT0005250078	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Telecom	18/04/2017	Barriera 80%; Cedola 0,63% mens.	11/04/2018	IT0005250086	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Acea	18/04/2017	Strike 13,01; Barriera 80%; Bonus e Cap 112%	14/12/2018	DE000HV4B8R7	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Anima	18/04/2017	Strike 5,65; Barriera 85%; Bonus e Cap 109%	15/12/2017	DE000HV4B8S5	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Anima	18/04/2017	Strike 5,65; Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	15/06/2018	DE000HV4B8T3	Sedex
Top Bonus	Unicredit	BPER	18/04/2017	Strike 4,506; Barriera 85%; Bonus e Cap 109,5%	15/12/2017	DE000HV4B8X5	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Banca Generali	18/04/2017	Strike 25,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,5%	15/06/2018	DE000HV4B8V9	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Banco Bpm	18/04/2017	Strike 2,666; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,5%	15/12/2017	DE000HV4B8W7	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Brembo	18/04/2017	Strike 70,35; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	14/12/2018	DE000HV4B8Y3	Sedex
Top Bonus	Unicredit	De' Longhi	18/04/2017	Strike 27,35; Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	14/12/2018	DE000HV4B8Z0	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Diasorin	18/04/2017	Strike 65,95; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	14/12/2018	DE000HV4B809	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Eni	18/04/2017	Strike 15,22; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	14/12/2018	DE000HV4B817	Sedex
Top Bonus	Unicredit	FCA	18/04/2017	Strike 9,55; Barriera 80%; Bonus e Cap 113,5%	15/06/2018	DE000HV4B825	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Generali	18/04/2017	Strike 14,28; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	15/06/2018	DE000HV4B8U1	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Geox	18/04/2017	Strike 2,41; Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	15/06/2018	DE000HV4B833	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Intesa Sanpaolo	18/04/2017	Strike 2,526; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	15/06/2018	DE000HV4B841	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Mediobanca	18/04/2017	Strike 8,14; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/12/2017	DE000HV4B858	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Piaggio	18/04/2017	Strike 1,853; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	15/06/2018	DE000HV4B866	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Piaggio	18/04/2017	Strike 1,853; Barriera 80%; Bonus e Cap 121%	14/12/2018	DE000HV4B874	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Safilo	18/04/2017	Strike 6,485; Barriera 80%; Bonus e Cap 111%	14/12/2018	DE000HV4B882	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Saras	18/04/2017	Strike 1,864; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/12/2017	DE000HV4B890	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Saras	18/04/2017	Strike 1,864; Barriera 80%; Bonus e Cap 112,5%	15/06/2018	DE000HV4B9A1	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Stmicroelectronics	18/04/2017	Strike 14,58; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/12/2017	DE000HV4B9B9	Sedex
Top Bonus	Unicredit	Stmicroelectronics	18/04/2017	Strike 14,58; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	15/06/2018	DE000HV4B9C7	Sedex
Top Bonus	Unicredit	UBI	18/04/2017	Strike 3,432; Barriera 80%; Bonus e Cap 116,5%	15/06/2018	DE000HV4B9D5	Sedex
Phoenix	Leonteq	Facebook, Netflix, Nvidia, Twitter	18/04/2017	Barriera 50%; Cedola inc. 0,584% mens.	20/04/2020	CH0360187220	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	BP, CVR Energy, Repsol, Tesoro	18/04/2017	Barriera 50%; Trigger Cedola 60%; Cedola 1% mens.	18/04/2022	CH0360187238	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	18/04/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8%	12/04/2021	IT0005244758	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50	18/04/2017	Barriera 68%; 1 Cedola 1,25%; Cedola mens. 0,417%	04/10/2018	XS1489562352	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Telecom Italia, FCA	19/04/2017	Barriera 60%; Cedola 8%; Cedola e Coupon mens, 0,5%	15/04/2020	FREXA0005688	Cert-X
Memory Express	Morgan Stanley	BNP Paribas, Bayer	20/04/2017	Barriera 55%; Trigger Cedola 70%; Cedola e Coupon 2,75% trim.	03/03/2020	DE000MS0GVF5	Cert-X
Cash Collect Convertible	BNP Paribas	BPER	20/04/2017	Barriera 66%; Cedola 0,75%	28/09/2017	XS1530363578	Cert-X
Cash Collect	BNP Paribas	Eni	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 3,5% sem	03/04/2019	NL0012161475	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Enel	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 2,7% sem	03/04/2019	NL0012161483	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	BNP Paribas	Generali	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 4,2% sem	03/04/2019	NL0012161491	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 5,5% sem	03/04/2019	NL0012161509	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Unicredit	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 5% sem	03/04/2019	NL0012161517	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Telecom Italia	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 3% sem	03/04/2019	NL0012161525	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Leonardo	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 3,7% sem	03/04/2019	NL0012161533	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	FCA	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 5,5% sem	03/04/2019	NL0012161541	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Mediobanca	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 4,7% sem	03/04/2019	NL0012161558	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Mediaset	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 5% sem	03/04/2019	NL0012161566	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Banco BPM	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 6,5% sem	03/04/2019	NL0012161574	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	UBI	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 6% sem	03/04/2019	NL0012161582	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Deutsche Bank	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 5% sem	03/04/2019	NL0012161590	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Société Générale	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 4,5% sem	03/04/2019	NL0012161608	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	BPER	20/04/2017	Barriera 65%; Cedola 5,5% sem	03/04/2019	NL0012161616	Sedex
Cash Collect	BNP Paribas	Azimut	20/04/2017	Barriera 70%; Cedola 6,5% sem	03/04/2019	NL0012161624	Sedex
Phoenix	Commerzbank	BMW, Peugeot, Renault, FCA	24/04/2017	Barriera 55%; Trigger Cedola 70%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	19/04/2022	DE000CZ44YX8	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Azimut, UBI	21/04/2017	Barriera 55% Cedola 8,75%; Cedola e Coupon mens, 0,5%	15/04/2020	FREXA0005795	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	WTI Crude Oil	24/04/2017	Barriera 41,28; Cedola 0,515% mens	19/10/2018	FREXA0005803	Cert-X
Bonus Sigma Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/04/2017	Barriera 74%; Bonus e Cap 135%	19/10/2020	IT0005246662	Cert-X
Bonus Plus	BNP Paribas	S&P 500	24/04/2017	Barriera 65%; Cedola 10%; Bonus e Cap 130%; Usd	22/04/2021	XS1496213692	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Unicredit	26/04/2017	Strike 13,64; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,8%	23/04/2018	IT0005252033	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	26/04/2017	Strike 14,52; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	23/04/2018	IT0005252058	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	26/04/2017	Strike 0,7875; Barriera 75%; Bonus e Cap 106,3%	23/04/2018	IT0005252074	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Nokia	26/04/2017	Strike 4,832; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,9%	23/04/2018	IT0005252090	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Banca Mediolanum	26/04/2017	Strike 6,85; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%	23/04/2018	IT0005252116	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Peugeot	26/04/2017	Strike 18,02; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,5%	23/04/2018	IT0005252132	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Banco BPM	26/04/2017	Strike 2,516; Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	23/04/2018	IT0005252157	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Saipem	26/04/2017	Strike 0,3891; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,8%	23/04/2018	IT0005252173	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Bayer	28/04/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	04/05/2021	IT0005246860	Cert-X
Digital Lockin	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2017	Protezione 85%; Cedola 3,3%	04/05/2023	IT0005246878	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	28/04/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,75%	04/05/2021	IT0005246886	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eni	28/04/2017	Barriera 60%; Bonus 131%	04/05/2020	IT0005247736	Sedex
Express	Unicredit	Axa	28/04/2017	Pr. Em 85 euro; Barriera 35%; Rimb. Ant 100 e 105 euro	30/04/2020	DE000HV4B718	Cert-X
Cash Collet Protetto	Unicredit	Euro Stoxx Select Dividend 30	05/05/2017	Protezione 100%; Cedola 1% Step Up	09/05/2022	IT0005249708	Cert-X
Digital	Banca IMI	Euro Stoxx Select Dividend 30	12/05/2017	Protezione 90%; Cedola 2,9%	17/05/2022	XS1594281682	Cert-X

RIMBORSO PER L'AUTOCALL CEDOLA FISSA SU UNICREDIT

Obiettivo raggiunto per l'Autocall Cedola Fissa di Natixis scritto sul titolo Unicredit. Il certificato, identificato dal codice Isin IT0006734534, è infatti giunto alla data di osservazione lo scorso 26 aprile e a questa data l'emittente ha rilevato un prezzo di chiusura del titolo a 15,55 euro, livello sufficiente ad attivare l'opzione autocallabile che richiedeva un prezzo di almeno 15,354 euro. Un margine di solo l'1,27 % che ha consentito a chi deteneva questo strumento in portafoglio di rientrare del nominale di 1000 euro, della cedola incondizionata dell'1% e di un premio aggiuntivo del 7% per un totale di 1080 euro.



GUARDA ALLA SCADENZA IL BONUS AUTOCALLABLE PLUS

Fallisce anche l'ultima data di osservazione in programma il Bonus Autocallable Plus di Banca IMI scritto su Generali e identificato dal codice Isin IT0005104796. In particolare il 24 aprile scorso, data di osservazione, il titolo ha mancato l'aggancio con il trigger posto a 17,338 euro che avrebbe consentito, se raggiunto, di attivare il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 4%. Pertanto tutto viene rimandato alla data di valutazione finale fissata per 23 aprile 2018 dove tuttavia si guarderà solo alla barriera posta a 12,1366 euro per ottenere un totale di 108 euro.



Occhi puntati sull'Europa!
INVESTIRE A LEVA FISSA
sui principali indici europei

VONTOBEL

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri dei principali indici europei, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (FTSE MIB, DAX, FTSE 100, EUROSTOXX 50, EURO STOXX BANKS o STOXX EUROPE 600) per la leva (fino a 7X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG +7X	DE000VN9AAM3	FMB7L	FTSE MIB	SHORT -7X	DE000VN9AAR2	FMB7S
LONG +7X	DE000VN9AAAB8	FDAX7L	DAX	SHORT -7X	DE000VN9AAAB6	FDAX7S
LONG +7X	DE000VN9AT44	FFTS7L	FTSE 100	SHORT -7X	DE000VN9AT51	FFTS7S
LONG +7X	DE000VN9AAX0	FSX57L	EUROSTOXX 50	SHORT -7X	DE000VN9AAZ5	FSX57S
LONG +7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EURO STOXX BANKS	SHORT -7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG +7X	DE000VN9AS94	FSXX7L	STOXX EUROPE 600	SHORT -7X	DE000VN9ATB6	FSXX7S

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: certificati.vontobel.com
Numero Verde: **800 798 693**

ZERO € commissioni* sui Leva Fissa Certificate e sui Covered Warrant (acquisto e vendita) con **directa** **BINCK**
trading on line dal 1996

*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni.

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: indici.vontobel.com. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti. Questi prodotti sono prodotti a leva, a capitale non protetto e, conseguentemente, possono comportare la perdita totale del capitale investito. Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali
Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e non può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0005106668	EXPRESS	Telecom Italia Risparmio	0,658	0,86	04/05/2017	116,63	116,4	-0,20%
XS0765617377	DIGITAL QUANTO	FTSE Mib	20805,52	-	04/05/2017	1063,6	1063,5	-0,01%
XS1167520268	ATHENA RELAX AIRBAG	Technip	27,56	19,254	05/05/2017	104,4	104	-0,38%
GB00BT3ZTQ36	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3583,16	3715,42	08/05/2017	963,8	959,05	-0,49%
XS1167450037	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	317,98	-	09/05/2017	950	942,06	-0,84%
DE000CZ44EP6	PHOENIX	Basket worst of di metalli	-	-	10/05/2017	1030,15	1020	-0,99%
DE000HV8A9E0	EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	-	12/05/2017	143	142,9	-0,07%
IT0004909096	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	135,13	116,85	15/05/2017	121,67	121,6	-0,06%
DE000HV8BC45	EQUITY PROTECTION	Royal Dutch Shell	24,1	29,495	19/05/2017	26	25,52	-1,85%
DE000HV8BC11	EQUITY PROTECTION	Generali Assicurazioni	14,82	16,58	19/05/2017	14,53	14,07	-3,17%
DE000HV8BC78	EQUITY PROTECTION	Total	47,825	52,39	19/05/2017	47,9	46,93	-2,03%
IT0005022774	BORSA PROTETTA	Stoxx Europe 600 Utilities	288,78	32,09	22/05/2017	92,85	92,65	-0,22%
CH0128364699	LEVERAGED RETURN	Eurostoxx 50	3583,16	3715,42	24/05/2017	1369	1385,3	1,19%
XS1190658366	ATHENA FAST	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	151,2492	-	29/05/2017	54,3	53,56	-1,36%
XS1236642309	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	29/05/2017	46876	46216	-1,41%
IT0004921026	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3583,16	-	31/05/2017	123,95	125	0,85%
XS0620576297	PROTECTION DOUBLE BARRIER	S&P 500 Index	2388,34	1345,2	31/05/2017	1065,84	1061,5	-0,41%
IT0004918915	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di azioni equipesato	-	-	31/05/2017	109,55	108,22	-1,21%
IT0004814890	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3583,16	2118,94	31/05/2017	144,75	145	0,17%
IT0004921497	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx Banks	135,13	117,1	31/05/2017	118,59	118,4	-0,16%
DE000HV8BC37	EQUITY PROTECTION	Eni spa	14,48	19,22	02/06/2017	16,56	16,34	-1,33%
IT0005023475	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	Eurostoxx 50	3583,16	3244,6	05/06/2017	108,9	109,82	0,84%
DE000DT0TW91	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	-	-	05/06/2017	91,2	89,38	-2,00%
IT0004969389	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	20805,52	-	05/06/2017	111,35	112,47	1,01%
XS1191274080	EXPRESS PROTECTION CAP	Eurostoxx Automobiles & Parts	550,36	-	12/06/2017	904,2	912,57	0,93%
NL0009805381	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	12/06/2017	621,55	590,06	-5,07%
DE000HV8BCP0	SHORT PROTECTION	Basket monetario equipesato	-	-	12/06/2017	97,8	97	-0,82%
DE000HV8A9L5	EXPRESS	Eurostoxx Banks	135,13	157,34	13/06/2017	99	100	1,01%
DE000HV4BHH5	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Telecom Italia	0,828	0,871	16/06/2017	101,55	101,15	-0,39%
DE000HV4BG78	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	ENGIE	13,23	-	16/06/2017	101,15	100,8	-0,35%
DE000HV4BG29	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Azimut Holdingng	17,9	19,83	16/06/2017	101,1	101,25	0,15%
IT0004976434	EQUITY PROTECTION CAP	CAC40	5277,88	4109,51	19/06/2017	122,55	126	2,82%
DE000HV4AMR6	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	2,756	-	19/06/2017	105	108	2,86%
LU1066623981	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	-	-	22/06/2017	102	103	0,98%
LU1066631141	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	-	-	22/06/2017	60,45	46,54	-23,01%

ANALISI TECNICA NOKIA

Nel 2017 Nokia è tornato ad affacciarsi alla soglia dei 5 euro, livello che mancava dal luglio scorso. Questo prezzo rappresenta uno spartiacque di lungo periodo molto importante anche alla luce del fatto che nel medio termine andrà a convergere con la resistenza dinamica di lunghissimo periodo uscente dal top relativo del 2007 a 28,76 euro. Questo elemento potrebbe infatti portare qualche pressione sul rialzo del titolo, vanificando il tentativo di recupero avviato dal novembre scorso. In tal senso risulta fondamentale al momento la tenuta della ex resistenza a 5,16 euro al cui test potrebbero tornare in campo con maggior impeto le forze rialziste. In questo quadro, acquisti su ritorni a 5,16 euro avrebbero target a 5,38 e 5,575 euro e stop a 5 euro. Violazioni, confermate in chiusura, dei 5 euro aprirebbbero la strada verso i 4,80 euro.



ANALISI FONDAMENTALE NOKIA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Nokia	5,31	17,00	1,56	15,63
Siemens	132,60	15,58	2,92	13,66
Samsung Electronics	2231000,00	8,11	1,47	23,81
Apple	143,79	14,08	2,14	24,15
Ericsson	57,30	16,86	1,49	7,01

FONTE: BLOOMBERG

L'abbandono del tradizionale business dei cellulari (venduto a Microsoft nel 2014) ha rilanciato i conti di Nokia riducendo la perdita netta del primo trimestre a 488 milioni di euro (609 milioni i primi tre mesi del 2016). Secondo gli analisti l'azienda finlandese ora è meglio posizionata rispetto alla svedese Ericsson per vincere la competizione futura, anche grazie alla recente acquisizione del rivale Alcatel-Lucent. Ericsson dal canto suo si è lasciata alle spalle il terzo trimestre consecutivo in perdita registrando una performance giudicata "insoddisfacente" dagli stessi vertici aziendali. Davanti il duopolio rappresentato dai colossi Apple, l'azienda più capitalizzata al mondo, e Samsung, che ha da poco chiuso il trimestre con utili al top da tre anni.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.